



**On
Arte**

**Esposizione ●
C'était le 3 mars 1965
30.07 – 20.08.2016**

A tutti i presenti: amanti dell'arte, amici e conoscenti

Benvenuti all'inaugurazione della terza mostra di OnArte, C'était le 3 mars 1965. Per il nostro «programma parallelo» al Festival del film Locarno la scelta è caduta su Parapluie, un collettivo artistico di Minusio, sia per la qualità cinematografica dell'esposizione, sia per le interconnessioni temporali e contenutistiche che vengono a crearsi tra le immagini e i fermi immagine che come un collage di frammenti narrativi parlano di identità fragili, violenza e femminilità, con tutti i cliché e codici sociali del caso, tendendo un arco tra il 1914 e oggi. Tutto questo nel contesto di un'installazione che combina indumenti femminili, documenti biografici, ritratti, foto ricordo, cartoline blow ups, sequenze video, testi e oggetti.

Gianluca Monnier e Andrée Julikà Tavares formano dal 2008 il collettivo Parapluie. Con il loro lavoro, incentrato principalmente sul video, la fotografia e le installazioni, i due artisti esplorano le codificazioni sociali e, più in generale, la natura e l'influsso dei contesti socio-antropologici sulla personalità e la società. Partendo da ricerche rappresentative tanto sul piano individuale quanto su quello sociale, nella loro produzione artistica essi danno forma a una «metafisica del reale e dell'irreale»⁽¹⁾ che scaturisce dalla riflessione sul loro rapporto interpersonale e con il resto del mondo, per quanto ambiguo o inesplicabile. Il confine tra realtà e irrealtà, tra presenza (interna ed esterna) e assenza, viene così a cadere in un mondo con il quale è difficile connettersi, in cui tante cose sono manipolate, semplificate, mescolate e gettate alla rinfusa, in un mondo in continua trasformazione.

Le installazioni di Parapluie sollevano questioni come la fragilità identitaria, la violenza e la femminilità, senza tema di ricorrere al ricco catalogo di clichés che le accompagna. Varie sono le possibilità di lettura: statement ironico che provoca prese di posizione, critica, formulazione storico-estetica oppure ancora oggetto filosofico?

Nella guida dell'esposizione, gli oggetti esposti sono definiti come «posizioni» del circuito espositivo. In questo modo vengono messi in evidenza sia i rapporti ponderati tra le singole opere, sia il valore intrinseco di ognuna di esse. Nella loro giocosa e irriverente franchezza, i lavori di Parapluie si prestano alla riscoperta e alla reinterpretazione, mettendo in discussione anche i codici stilistici e le definizioni stesse di scultura, oggetto e arte concettuale.

Il lavoro di Gianluca Monniers fa leva sullo stimolo visuale che ci viene trasmesso in quanto spettatori del piccolo e grande schermo.

Andrée Julikà Tavares, attiva principalmente nella produzione audiovisiva e fotografica, propone invece una prospettiva squisitamente personale nelle immagini che ci presenta.

Messo a confronto con la loro installazione, l'osservatore è libero di formarsi le sue idee e avanzare supposizioni con tutti i mezzi dell'immaginazione e del pensiero che ha a disposizione, ben sapendo che non esiste una sola interpretazione possibile. Tutto questo, nella consapevolezza della natura ingannevole dell'immagine.

Adattamento del testo: Heyer Thurnheer / Traduzione: Martina Knecht Lingue

(1) di Paola Tedeschi-Pellanda / testo in catalogo "the endless end" –Laboratorio Kunsthalle– Lugano/2011



Posizione 03
Rosen Sonntag
2016
suspended pillow
33 x 33 cm
edition of 1

Posizione 05
E' soltanto un prelievo di sangue
2010
tiles on wood, lipstick,
75 x 100 cm
edition of 1

Posizione 07
C'était le 3 mars 1965
2016
c-print, collage, frame, glass
26 x 26cm
edition of 1

Posizione 10
Rose
2016
c-print, frame, glass
18 x 13 cm
edition of 1



Posizione 01
Still peeping
2016
mixed media installation
b/w-print (420 x 220 cm), stockings
(variable dimension), sound
edition 1/3



Posizione 12
Sonntag
2016
– mixed media installation, variable dimensions
8 b/w-prints, frame, glass, each
33 x 33 cm
– video, duration 01:08 (loop)
edition 1 of 3

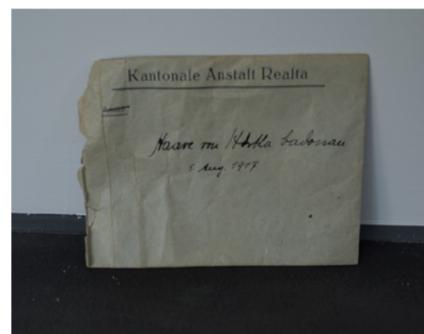


Posizione 08
Fragile
2016
bra in plaster
30 x 1 x 4 cm
edition of 1

Posizione 11
Rose III
2016
suspended pink dress
edition of 1

Posizione 02
Blanc 1, 2, 3
2008
b/w print on canvas, acrylic,
each 100 x 150 cm
edition of 1

Posizione 04
Rose II
2016
mixed media installation
video full HD, duration 07:50
collage on paper (71 x 47 cm)
edition 1 of 3



Posizione 06
Hertha
2016
human hair, frame, glass + envelope
16 x 20 cm + 13 x 19,5
edition of 1



Posizione 09
Realta
2015
mixed media installation,
variable dimensions
edition of 1



Posizione 13
11:25
2016
video full HD
duration 02:08 (loop)
edition 1 of 5



Posizione 14
Intimità
2016
2 issues of "Intimità della famiglia",
N. 712 (15.10.1959) & N. 711 (8.10.1959),
plexiglas,
31 x 46 cm
edition of 1

Andrée Julikà Tavares

Andrée Julikà Tavares (*1971, CH) ha studiato come attrice, regista e arte a Zurigo e a Ginevra (1993/96, 2004, 2006). All' istituto Svizzero di Roma ha conosciuto Gianluca Monnier (2006/07). Le sono stati riconosciuti diversi premi (2006 10. vfg Nachwuchsförderpreis, Zürich, 2005 «La maison inconnue», prime à la qualité du départ de culture GE (DIP), 2000 «Agfa Créative Contest», le prix d'or). I suoi lavori sono stati esposti in luoghi rinomati come CONSARC Chiasso, Museo Cantonale Lugano e Stadthausgalerie Münster. Abita e lavora a Minusio ed é madre di tre stupendi bambini.

Gianluca Monnier

Gianluca Monnier (*1971, CH) ha studiato lettera moderna all'università di Milano (2003/04). Ha lavorato come giornalista documentarista per Teleticino (2004–08), come direttore editoriale e autore alla RSI, Radiotelevisione Svizzera Italiana, (2008–12) e dal 2012 come giornalista indipendente e produttore cinematografico. Nel 2006 ha vinto il concorso per un soggiorno di lavoro all'istituto Svizzero di Roma dove ha conosciuto Andrée Julikà Tavares. I suoi lavori sono stati esposti in rinomati luoghi come all'Officina Arte Magliaso, CACT Bellinzona e Monte Carasso. Abita e lavora a Minusio ed é padre di questi tre stupendi bambini.

martedì–sabato**14.00– 18.00****Via S. Gottardo 139****6648 Minusio****www.onarte.ch****info@onarte.ch**